

LA COPPA ITALIA FINALE ALLA FIORENTINA

I partenopei meritavano un risultato più vistoso (1-0)

Contro una Roma galvanizzata dal solito Prati (2-2)

Soldi buttati ed inchieste insabbiate

Giusto premio al Napoli Torino senza attenuanti

Di Ferradini il gol della vittoria - Annullata anche una rete di Juliano - I piemontesi esclusi dalla finale

MARCATORE: Ferradini (N) al 15' del s.t.
NAPOLI: Fiore, Landini, Pogliana, Burgnich, La Palma, Orlandini, Albano, Juliano, Ferradini, Rampanti, Manna, in panchina: Carmignani, Materasso, Capelli, Cané, Quasido.
TORINO: Castellini, Salvadori, Santin, Mozzini, Cesereri, Ferrilli, Roccellini, Zaccarelli, Graziani, Mascetti, Sala, in panchina: Manfredi, Nuti, Pallavicini, Rossi, Quasido.
ARBITRO: Reggiani di Bologna.
DAL CORRISPONDENTE

Il Torino con questa sconfitta esce di scena dalla Coppa Italia, rimane Fiorentina che dopo le prime due partite sembrava spacciata. La sconfitta del Torino non trova attenuanti. Il Napoli invece è il più atteso, pratica e viva per tutta la gara; il punteggio non premia, tutto sommato, la sua supremazia.



JUVENTUS-MILAN - Damiani in azione, contrastato da Maldera.

Viola fino al 90' col fiato sospeso

Un'altra doppietta del cannoniere giallorosso, che ha risposto così a quella di Desolati. Partita che ha avuto il pregio della vivacità

MARCATORI: nel 1° tempo al 3' Desolati (F), al 19' Prati (R) e al 35' Desolati (F); nel s.t. Prati (R) su rigore al 29'.
ROMA: Ginulfi; Sandreani, Rocca, Cordova, Liguori, Cavallieri; B. Conti, Di Bartolomei, Prati, De Sisti, Spadolini (Curcio dal 1' della ripresa).
FIORENTINA: Supercchi; Galdolito (dal 15' Lely), Beatri- cini, Guerini, Fezzolini, Della Marittina, Casio, Merlo, Desolati, Antognoni, Speggorini.
ARBITRO: Casarin di Milano.

La Fiorentina con un pareggio all'Olimpico (2-2) è riuscita a qualificarsi per la Coppa Italia ma non è stato tutto per merito. Deve infatti al Napoli questa sua qualificazione. Contro la Roma i viola due volte in vantaggio hanno rischiato grosso imponendo una partita all'insegna dell'embargo e quando le sorti le sono state favorevoli ha commesso svariati errori in fase difensiva. La Roma da parte sua non voleva perdere

Il «mercato» dello spreco e dell'inganno

Come si è risolto in tre ore il caso Libera che aveva diviso per un mese Milan e Inter - La Juve rinuncia a Savoldi? - La smentita del Cagliari su Gori



Prime «manovre» all'Hilton milanese. Nella foto, Lucchi del Cesena, Montanari del Bologna e Janich del Napoli, quest'ultimo rivelatosi ottimo general-manager così come era stato serio e intelligente giocatore.

La settimana che si era aperta con una clamorosa annuncia bobine, corruzione (miliardi) nell'ambiente in cui la campagna trasferimenti gioca ogni estate il suo toro più impegnativo, è finita con un bellissimo compromesso, assolutamente esemplare: Libera, la pietra dello scandalo, è finito in poco più di tre ore all'Inter e non più di tre ore Almo Buticchi, deciso come non mai a combattere fino in fondo la sua battaglia, è capitolato. Come è stato deciso? Accordo e abbastanza turbule: di fronte alla minaccia di una severa inchiesta federale che facesse luce completa sulla vicenda, i protagonisti della stessa hanno fatto immediatamente pace. L'accordo è stato raggiunto con la «mediazione» di Arraro nei locali dell'Hilton. Firmato, è diventato così - sono stati Manni, Vitali e Sogliano dietro precisi mandati del loro presidente.

Match quasi platonico: a nessuno interessava il risultato

Ultima passerella per la Juve: 2-1

A Scirea e Damiani replica, nella ripresa, il giovanissimo rossonero Sartori (classe '58) - «Anastasi sì, Savoldi no» invocano i tifosi

MARCATORI: Scirea (J) al 15' del p.t., Damiani (J) al 35' del p.t., Sartori (M) al 15' della ripresa.
JUVENTUS: Zoff; Spinoli, Cuccureddu, Furino, Morini, Scirea; Damiani (Rossi dal 15' della ripresa), Causio, Anastasi, Viola (Marchetti II dal 1' della ripresa), Bettega.
MILAN: Tancredi; Anquillini, Citterio; Turone (Zecchini dal 15' della ripresa), Maldera, Lorin, Benetti, Bigon (Sartori dal 1' della ripresa), Biasiolo, Chiarugi.
ARBITRO: Barboni.

ma il passaggio è corto e Damiani ne approfitta per inscrivere al 15' della ripresa il gol di Tancredi: due a zero. La Juventus vuol chiudere in bellezza con il suo pubblico e il Milan pare ormai rassegnato in attesa di conoscere il nome dell'altra finalista di Coppa. Anastasi si dà un gran da fare sostenendo la difesa. Causio è un po' ripetitivo, ma il suo tiro è ripetitivo e si ripete lo slogan «Anastasi sì, Savoldi no» cui fanno da contrappunto i tifosi milanesi delle variazioni di rimpetibilità che reclamano a Giagnoni l'utilizzo di Caloni.

Quando le due squadre sbucano per la ripresa si registrano alcune variazioni: nella Juventus Marchetti II sostituisce Viola, nel Milan Zecchini al posto di Turone. Sartori (classe '58) entra al posto di Bigon. Dopo tre minuti la Juventus procede al secondo cambio: anche Damiani lascia per Rossi e «fiuma così il desiderio di rivincita per l'ultima prestazione stagionale il vecchio Altiani.

Non più di mille spettatori a S. Siro

Gol vincente di Ferrara

L'incompleta Inter superata anche dal Bologna. Il duello Savoldi-Boninsegna non c'è stato

MARCATORE: Ferrara al 40' del p.t., Boninsegna (B) al 15' della ripresa.
INTER: Vieri; Guiduberti, Fedele; Biol, Guida (Gabbiati nel s.t.), Canuti, Rossi, Bertini, Boninsegna; Sciala (Maggiore dal 30' p.t.), Grilli (N. 12 Bordon, N. 13 Manzoni, N. 15 Orioli).
BOLOGNA: Buno; Caporale, Paris; Battoloto, Crevo, Sella, Brugnara, Massimini, Savoldi, Vieri, Trevisanello (Ferrara nel s.t.), (N. 12 E. Infante, N. 14 Colomba, N. 15 Peci, N. 16 Pozzoli).
ARBITRO: Celli di Trieste.

Record negativo d'affluenza per una dimessa partita di Coppa Italia, volendo, la gente poteva contare una per una diciamo mille, millecinquecento persone. E' finita 1 a 0 per il Bologna su rete senza sforzo di Ferrara a cinque minuti dal termine.

Milano, 22 giugno. Record negativo d'affluenza per una dimessa partita di Coppa Italia, volendo, la gente poteva contare una per una diciamo mille, millecinquecento persone. E' finita 1 a 0 per il Bologna su rete senza sforzo di Ferrara a cinque minuti dal termine.

I risultati

GIRONE A: Napoli-Torino 1-0; Roma-Fiorentina 2-2.
GIRONE B: Bologna-Inter 1-0; Juventus-Milan 2-1.

La classifica finale

GIRONE A: Fiorentina 7 Torino 6 Roma 5 Napoli 3.
GIRONE B: Inter 4 Bologna 3.

Oltre a Pelé anche Eusebio è scappato dal campo gioco

NEW YORK, 22 giugno. La squadra statunitense del «Comet» ha rinunciato al campionato di calcio di lega USA se non verranno assicurate adeguate misure di sicurezza. Questa decisa presa di posizione è stata necessaria in seguito agli incidenti accaduti durante la recente partita contro i «Minutemen» di Boston quando dopo un gol di Pelé, annullato dall'arbitro per fuorigioco, il pubblico ha invaso il campo per esternare, piuttosto «vivamente», la propria soddisfazione provocando qualche ammaccatura a Pelé che è rientrato precipitosamente.

Dibiasi trionfa a Vienna

VIENNA, 22 giugno. L'italiano Gianluigi Dibiasi, olimpionico e campione mondiale, ha vinto in gara dalla piattaforma di 10 metri della competizione internazionale di tuffi svoltasi a Vienna. Stipogliando la sua classe e suscitando ammirazione, l'azzurro si è imposto con netto margine davanti all'altro italiano Giancarlo Gagnoli e allo statunitense Keith Russell. Nell'ordine Ottima anche la prova dell'italiano Claudio Demiro, quinto.

A Imola il terzo campionato italiano

Sfida ciclistica per 300 tranvieri

IMOLA, 22 giugno. Circa trecento atleti in un fottissimo caldo, un gran vento, un tuono hanno caratterizzato oggi pomeriggio l'autodromo Dino Ferrari di Imola il 3° campionato italiano di ciclismo degli autoferristi.

Calcio: al Brescia il campionato «Primavera»

FIRENZE, 22 giugno. Battendo per 2-0 il Napoli proprio negli ultimi cinque minuti nella finalissima giocata allo stadio Comunale di Firenze, il Brescia si è aggiudicato il titolo italiano del campionato «primavera» di calcio scrivendo il suo nome nella lista dei vincitori. L'altro d'oro di questa competizione è stato il giovane Roberto Inter più baby che mai, dunque, in un finale di tempo squallidamente esemplare.

Galoppo a S. Siro

MILANO, 22 giugno. Esclusione di Stalag a San Siro. Dopo aver vinto secondo dietro a Luomedeoni nel premio Ambrosiano, il campione di Angelo Baroni, è stato eliminato nel primo di giugno nel premio dei tre anni e oggi nel premio d'Espresso. L'altro cavallo, il campione di Angelo Baroni, è stato eliminato nel primo di giugno nel premio dei tre anni e oggi nel premio d'Espresso.

A Stalag il Premio d'Estate

MILANO, 22 giugno. Esclusione di Stalag a San Siro. Dopo aver vinto secondo dietro a Luomedeoni nel premio Ambrosiano, il campione di Angelo Baroni, è stato eliminato nel primo di giugno nel premio dei tre anni e oggi nel premio d'Espresso.

Il mercato

Il mercato del calcio è in fermento. Si discute di tante operazioni. Si parla di tante dimissioni. Si discute di tante dimissioni.

Giuliano Antognoni

Giuliano Antognoni, il nuovo allenatore della Fiorentina, ha parlato del suo progetto. Ha parlato del suo progetto.

Un varesino anche a Napoli

VARESE, 22 giugno. Un varesino anche a Napoli. Un varesino anche a Napoli.

Pochi e nemmeno buoni

Nel complesso per tentare un risarcimento, hanno cambiato società pochi giocatori. Pochi e nemmeno granche buoni.

Fermi ad Antonelli

Abbiamo lasciato per ultimo il Milan, perché merita un trattamento a parte. Chissà di Buticchi per Roma, per la Coppa Italia, per la Coppa Italia.

Un varesino anche a Napoli

VARESE, 22 giugno. Un varesino anche a Napoli. Un varesino anche a Napoli.

Pochi e nemmeno buoni

Nel complesso per tentare un risarcimento, hanno cambiato società pochi giocatori. Pochi e nemmeno granche buoni.

Fermi ad Antonelli

Abbiamo lasciato per ultimo il Milan, perché merita un trattamento a parte. Chissà di Buticchi per Roma, per la Coppa Italia, per la Coppa Italia.

co la firma) dal Como e sta concludendo il Patrone (Foggia) LA JUVENTUS è ferma sul nome di Savoldi, ma dopo la presa di posizione dei suoi dirigenti, il mercato è diventato difficile. LA LAZIO ha cambiato Oddi con Ammoniaci (Cesena) IL NAPOLI non ha fatto grandi acquisti: un solo nome come si diceva, il varesino Sperimento LA ROMA si è mossa ha acquistato Bonini (Sampdoria) e Petrini (Terzana), cedendo Di Bartolomeo (Cesena), Penna e Calzavara (Brescia) e Ghetti e Landini (Ascoli) e Rimando (Varese).